

CONCESSIONE 99/LE DI “CELLARIO DI FAMIGLIA” /NUMERO ____ , CAMPO __ ,
CIMITERO _____ , DAL COMUNE DI TORINO AL/ALLA SIGNOR/SIGNORA

Con la presente scrittura privata non autenticata, redatta in duplice originale, tra la **CITTÀ DI TORINO**, Piazza Palazzo di Città numero 1, codice fiscale 00514490010, rappresentata ai sensi dell'articolo 27 comma 2 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti numero 411 (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 2 dicembre 2024 atto numero DEL 730/2024 esecutiva dal 29 dicembre 2024) da _____, domiciliato/a per la carica in Torino, presso il Palazzo Municipale, il/la quale sottoscrive il presente atto nella sua qualità di Dirigente del Servizio Partecipazioni, tale nominato/a con provvedimento del Sindaco in data gg/mm/aaaa, protocollo numero _____, e in esecuzione della Determinazione Dirigenziale atto numero DD del gg/mm/aaaa del Dipartimento Risorse Finanziarie Divisione Ragioneria Servizio Partecipazioni, che si allega in copia conforme all'originale digitale al presente atto, unitamente al suo allegato planimetrico, sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale;

e

il/la Signor /signora _____

il quale dichiara di essere _____

Premesso che:

Con Deliberazione del Consiglio Comunale del 19 aprile 2005 numero 56/2005 meccanografico numero 2004-09386/040 esecutiva dal 2 maggio 2005 la Città di Torino ha affidato ad AFC Torino S.p.A. la gestione dei Servizi Cimiteriali e dei beni

patrimoniali e strumentali approvando lo schema del contratto di servizio.

Tale deliberazione successivamente è stata modificata e integrata con Deliberazione del Consiglio Comunale del 22 gennaio 2007 numero 6 meccanografico numero 2006-09187/040 esecutiva dal 5 febbraio 2007.

In data 19 dicembre 2005 è stato sottoscritto apposito contratto di servizio mediante scrittura privata non autenticata, repertorio A.P. numero 2082, registrato presso l’Agenzia delle Entrate Ufficio Locale di Torino I il 20 dicembre 2005 numero 20193 Serie 3, di seguito modificato in esecuzione della già citata deliberazione del 22 gennaio 2007, numero 6, mediante scrittura privata non autenticata repertorio R.C.U. numero 5899 in data 29 maggio 2007 e registrata presso l’Agenzia delle Entrate Ufficio Locale di Torino I il 6 giugno 2007 numero 12663 Serie 3.

Con la sopracitata determinazione dirigenziale atto numero ____ del gg/mm/aaaa, allegata al presente atto sotto la lettera “A”, è stata approvata la concessione, oggetto del presente atto, al/alla Signor/ra _____ della Cripta prefabbricata /Cappella di Famiglia numero ____, Ampliazione/Campo ____ da destinare a sepoltura privata nel Cimitero _____.

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto del contratto

La Città di Torino, come sopra rappresentata, concede al/alla Signor/signora _____ L i l cellario di Famiglia numero ____, composta da n. __ cellette della capienza complessiva di ____ ingressi di defunti, ubicata nel Campo ____, Cimitero _____, meglio individuata dalla cartografia in possesso del Settore Tecnico di AFC Torino S.p.A., allegata in estratto planimetrico alla **determinazione dirigenziale sopra citata** ed inserita in copia al presente atto sotto la lettera “A” per farne parte integrante e sostanziale.

Articolo 2 – Durata

La concessione è rilasciata a tempo determinato, per la durata di anni 99 (novantanove) dalla data del presente atto, cioè dal gg/mm/aaaa con possibilità di rinnovo in base alle norme ed alle condizioni che saranno in allora vigenti.

Articolo 3 – Corrispettivo

La concessione è rilasciata a fronte del corrispettivo di euro _____ (_____) IVA 10% compresa, interamente versato mediante bonifico bancario ordinato presso l'istituto bancario _____ emesso in data gg/mm/aaaa numero identificativo _____ avente per beneficiario AFC Torino S.p.A. - Servizi Cimiteriali. Nella più volte citata determinazione atto numero ____ del gg/mm/aaaa si precisa che il pagamento è stato regolarizzato da AFC Torino S.p.A. con emissione fattura del gg/mm/aaaa, numero ____.

Articolo 4 – Agibilità

La presente concessione dà diritto ad usare numero ____ loculi e numero __ cellette per una capienza complessiva di ____ ingressi defunti in stato resti ossei e/o ceneri il tutto come specificato nella precitata determinazione dirigenziale.

La sepoltura è già agibile, come risulta dalla determinazione dirigenziale sopra cita, per cui il manufatto potrà essere utilizzato a partire dalla data di stipula del presente atto di concessione e cioè dal _____

Articolo 5 – Iscrizioni ed arredi

Il concessionario è tenuto a provvedere alla presentazione di istanza per l'apposizione di iscrizioni identificative esterne al manufatto.

Il concessionario ha inoltre facoltà in ogni momento di porre istanza per l'esecuzione di opere di posa di ulteriori iscrizioni o arredi sulla cripta ovvero sulla area pertinenziale assegnata.

Gli interventi dei commi che precedono sono soggetti a preventiva autorizzazione della Città da assumersi secondo la normativa vigente al momento della richiesta.

-

Articolo 6 – Obblighi

La concessione è subordinata, altresì, oltre che all'osservanza del predetto Regolamento del Servizio Mortuario e dei Cimiteri, anche al rispetto di tutte le norme, istruzioni e tariffe di qualsiasi natura emanate o emanande in materia di servizi mortuari, di cimiteri e di polizia mortuaria e così pure alle disposizioni risultanti dal presente atto.

In particolare si richiamano le seguenti disposizioni:

- a) l'ingresso dei defunti è regolato dall'articolo 61 del Regolamento citato rubricato "Ammissione nella sepoltura" ;
- b) è fatto obbligo al concessionario di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria della sepoltura (articolo 57 del Regolamento rubricato "Obblighi del concessionario");
- c) le operazioni inerenti o correlate a movimenti di resti e di ceneri, disposte dal concessionario, sono soggette alla preventiva autorizzazione dell'Ente Gestore AFC Torino S.p.A., con applicazione delle tariffe comunali previste e, ove disposto, di quelle dell'Autorità Sanitaria (articolo 63 del Regolamento rubricato "Ingressi e movimenti di salme, resti e ceneri in sepolture private").

L'Ente Gestore potrà disporre la sospensione dell'ingresso e, ove ricorrano i casi previsti, richiedere che, ai sensi dell'articolo 69 rubricato "Decadenza delle concessioni" del più volte citato Regolamento numero 264, la Civica Amministrazione pronunci la decadenza della concessione.

Articolo 7 – Controversie

Per quanto non previsto nel presente atto si fa riferimento alle norme di legge e di regolamento vigenti.

Per tutte le controversie derivanti dal contratto o connesse allo stesso, che dovessero insorgere tra le parti, sarà riconosciuto competente il Foro di Torino.

Articolo 8 –Spese d'atto

Tutte le spese del presente atto, relative, accessorie e conseguenti sono a carico del concessionario che chiede la registrazione in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del D.P.R. 26 aprile 1986, numero 131, poiché tutte le prestazioni sono in IVA.

Al presente atto è inserito un allegato (Determinazione Dirigenziale numero __ del gg/mm/aaaa) comprensivo di stralcio planimetrico del manufatto

Letto, approvato e sottoscritto, in segno d'integrale accettazione senza riserve,
in data, gg/mm/aaaa

Il/La CONCESSIONARIO/A

Letto, approvato e sottoscritto, in segno d'integrale accettazione senza riserve,
in data, gg/mm/aaaa

Per la CITTA' di TORINO